



Regione MOLISE  
ARPA Molise  
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

## ***Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)***

*art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2016*

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**

#### **FATER S.p.A.**

Fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi



***Installazione in via Zona Industriale, 1, del Comune di CAMPOCHIARO (CB)***

**gestore:** ing. Antonello LAVALLE

**referente IPPC:**

#### **ISTRUTTORE**

ing. Giuseppe CARUSO, i.f.p. Attività istruttorie A.I.A. e valutazioni impianti

#### **COORDINATORE**

dott. Alberto DI LUDOVICO, Responsabile U.O.C. Controlli e Protezione Ambientale

rev. 1.0  
gennaio 2026



Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale  
Dipartimento Tecnico  
U.O.C. Controlli e Protezione Ambientale  
Attività istruttorie A.I.A. e valutazioni impianti

## INDICE degli ARGOMENTI

INTRODUZIONE.....	3
1 DESCRIZIONE DELL'ASSETTO IMPIANTISTICO E DEL CICLO PRODUTTIVO.....	4
1.1 Premessa.....	4
1.2 Ciclo produttivo e assetto impiantistico esistente.....	4
2 DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO E ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO .....	17
2.1 Premessa.....	17
2.2 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 05/04/2022 .....	17
2.3 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 23/02/2024, così come aggiornata e integrata dalle successive comunicazioni del 01/07/2024 e del 05/11/2024.....	19
2.4 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 30/04/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024.....	22
3 VALUTAZIONE DELLE MODIFICHE PROGETTUALI AL CICLO PRODUTTIVO E ALL'ASSETTO IMPIANTISTICO.....	25
3.1 Premessa.....	25
3.2 Valutazione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico.....	25
4 ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ IPPC CODICE 4.2, LETTERA A), IN CONFORMITÀ AI CRITERI IPPC.....	26
4.1 Premessa.....	26
4.2 Materie prime.....	27
4.3 Emissioni in atmosfera .....	27
4.3.1 Premessa.....	27
4.3.2 Punti di emissione in atmosfera esistenti E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM" .....	28
4.3.3 Nuovo punto di emissione E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM".....	28
4.3.4 Nuovi punti di emissione E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002" .....	28
4.3.5 Punto di emissione esistente E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)" .....	30
4.3.6 Nuovo punto di emissione in atmosfera E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201" .....	30
4.3.7 Nuovo punto di emissione in atmosfera E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901".....	30
4.4 Produzione di rifiuti.....	30
ALLEGATO 1 .....	32
ALLEGATO 2 .....	33

## Introduzione

Su disposizione n. 155207/2025 del 30/10/2025 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 15472/2025 del 30/10/2025) dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, la presente Relazione Istruttoria integra e aggiorna il quadro prescrittivo di cui all'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023 e D.D. n. 3910 del 31/07/2023 (che definisce il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "ante operam") (A.I.A. vigente), alla luce delle istanze di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 proposta dal Gestore dell'installazione di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata in via Zona Industriale, 1, del Comune di CAMPOCHIARO (CB), con comunicazione del 05/04/2022 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 5588/2022 del 05/04/2022), comunicazione del 23/02/2024 (acquisita ai prot. ARPA Molise nn. 2816/2024 e 2817/2024 del 23/02/2024), così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 01/07/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 9940/2024 del 02/07/2024), e comunicazione del 30/04/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6587/2024 del 30/04/2024), così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 1107/2024 del 24/07/2024), della disposizione n. 135774/2024 del 01/10/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 14357/2024 del 01/10/2024) dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, della comunicazione del Gestore del 05/11/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 16741/2024 del 05/11/2024) e della comunicazione del Gestore del 22/10/2025 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 15052/20254 del 22/10/2025).

La Relazione Istruttoria contiene anche indicazioni minime, comprensive di frequenze, su monitoraggi e controlli da eseguire presso l'installazione in esame; dette raccomandazioni sono state formulate tenendo conto anche delle indicazioni del Reference Document (Ref) ROM "JRC Reference Report on Monitoring of Emissions to Air and Water from IED Installations" (luglio 2018) e del D.Lgs. n. 152 del 06/04/2006, "Norme in materia ambientale", del Best available techniques Reference Document (B.Ref) CAK "Best available Techniques (BAT) reference document for production of chlor-alkali" (2014), pertinente per le attività IPPC codice 4.2, lettera a), delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) per "la produzioni di cloro-alcali" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2013/732 della Commissione del 09/12/2013, pertinente per le attività IPPC codici 4.2, lettere a) e c), del Best available techniques Reference Document (B.Ref) CWW "Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems in the Chemical Sector" (2016), pertinente per le attività codici 4, delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) sui "sistemi comuni di trattamento/gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della Commissione del 30/05/2016, pertinente per le attività IPPC codici 4, del Best available techniques Reference Document (B.Ref) WGC "Common Waste Water and Waste Gas Treatment/Management Systems in the Chemical Sector" (2023) pertinente per le attività codici 4, nonché delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (B.A.T.) sulle "emissioni industriali, per i sistemi comuni di gestione e trattamento degli scarichi gassosi nell'industria chimica" di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2427 della Commissione del 06/12/2022, pertinente per le attività IPPC codici 4.

Infine, da una valutazione integrata degli impatti del sito produttivo, vengono proposti valori limiti di emissione (di seguito V.L.E.) nelle matrici ambientali interessate in conformità ai criteri fissati all'art. 29-sexies del D.Lgs. 152/2006.

Si rappresenta che la presente Relazione Istruttoria fornisce gli elementi necessari per la conclusione del procedimento amministrativo, dell'adozione della decisione e dell'assolvimento degli adempimenti ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e, limitatamente alle competenze ambientali di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006, ha valenza puramente istruttoria e non decisiva in ordine della procedura di cui alle disposizioni n. 135774/2024 del 01/10/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 14357/2024 del 01/10/2024) e n. 155207/2025 del 30/10/2025 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 15472/2025 del 30/10/2025) dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE.



9) UTILITIES: servizi ausiliari di stabilimento.

Contestualmente, le aree di stabilimento non connesse al processo produttivo:

- 1) main building: uffici e servizi, storeroom e company shop
- 2) portineria / gatehouse
- 3) aree comuni e in ambiente aperto: aree di passaggio utilizzate da tutto il personale FATER S.p.A., e aree di lavoro esterne utilizzate dal personale operativo e ditte esterne.

L'installazione esistente della FATER S.p.A. è soggetto alla disciplina delle attività industriali a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 105/2015.

Presso l'installazione esistente della FATER S.p.A. non sono attualmente in atto misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza, programmi di monitoraggio del sito e interventi di bonifica e ripristino ambientale o di messa in sicurezza di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Con comunicazione n. 8036/2021 del 10/05/2021, l'ARPA Molise, nell'ambito dei monitoraggi delle acque sotterranee relativi al corpo idrico sotterraneo denominato "Conoide di Campochiaro" eseguiti il 04/09/2019, ha accertato e notificato che i livelli nelle acque sotterranee del parametro "triclorometano" erano superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 nei pozzi CI-01, CI-02 e CI-03 del C.S.I. di Campobasso – Bojano.

Con comunicazione n. 13715/2021 del 23/08/2021, l'ARPA Molise, nell'ambito dei monitoraggi delle acque sotterranee relativi al corpo idrico sotterraneo denominato "Conoide di Campochiaro" eseguiti in data 12/05/2021, ha accertato nuovamente che i livelli nelle acque sotterranee del parametro "triclorometano" erano superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 nei pozzi CI-01, CI-02 e CI-03 del C.S.I. di Campobasso – Bojano.

Con comunicazione acquisita al prot. della Regione MOLISE n. 158007/2021 del 28-09-2021, l'ARPA Molise, dando seguito alla predetta comunicazione n. 13715/2021 del 23/08/2021 con ulteriori indagini atte a verificare la presenza di "triclorometano" nelle acque di falda della "Conoide di Campochiaro" e nelle acque di falda dell'area interna della FATER S.p.A., ha accertato che i livelli nelle acque sotterranee del parametro "triclorometano" erano superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 nei pozzi CI-01, CI-02 e CI-03 del C.S.I. di Campobasso – Bojano e in un pozzo interno dell'area del ricorrente stabilimento.

Con comunicazione n. 15653/2021 del 27/09/2021, l'ARPA Molise, nell'ambito dei monitoraggi ambientali contenuti nel provvedimento di V.I.A. rilasciato con Determina Dirigenziale della Regione MOLISE n. 441 del 23/09/2016, ha accertato che i livelli nelle acque sotterranee del parametro "triclorometano" sono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 nei pozzi S1, S7 e S5 del C.S.I. di Campobasso – Bojano e nei piezometri Pz01 e Pz02 ubicati all'interno dell'area del ricorrente stabilimento.

Sono attualmente in corso le indagini ambientali preliminari e le procedure per l'individuazione del responsabile della contaminazione.

(...)

L'installazione esistente della FATER S.p.A., nell'assetto funzionale "ante operam", è riconducibile alle attività principali di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e produzione di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14.5% in peso (attività IPPC codice 4.2, lettera a)), e, contestualmente, alle attività connesse alla principale:

- di produzione di formulati per uso domestico a base di ipoclorito di sodio con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE classica, ACE profumata, ACE candeggina densa verde, ACE candeggina densa blu, ACE spray mousse, ACE gel sgrassatore, ACE gel WC);
- di produzione di formulati per uso domestico a base di perossido con tecnica batch a mescolamento e successiva filtrazione (ACE PEROX regolare, ACE PEROX profumata, ACE detersivo, ACE spray, ACE pulizia pavimenti);
- di produzione di flaconi in HDPE (nei formati 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO, 4 litri HYPO, 5 litri HYPO, 750 ml ACE spray mousse, 1 litro PEROX, 2 litri PEROX, 3 litri PEROX, 1500 ml PEROX, 1800 ml PEROX) e tappi in plastica in PTE (nei formati 1 litro HYPO, 2.5 litri HYPO, 3 litri HYPO);
- di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di ipoclorito di sodio e di formulati a base di perossido;
- di produzione di energia termica/elettrica in cogenerazione CHP (n. 4 motori fissi a combustione interna alimentati a gas naturale con potenza termica nominale complessiva di 15342 KW<sub>t</sub>).

La capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), dell'installazione esistente della FATER S.p.A. è pari a 200 t/d di ipoclorito di sodio, in soluzione acquosa al 14.5% in peso; contestualmente:

- una produzione di formulati a base di ipoclorito di sodio pari a 200000 Mg/anno, a piena capacità;
- una produzione di formulati a base di perossido pari a 204000 Mg/anno, a piena capacità.

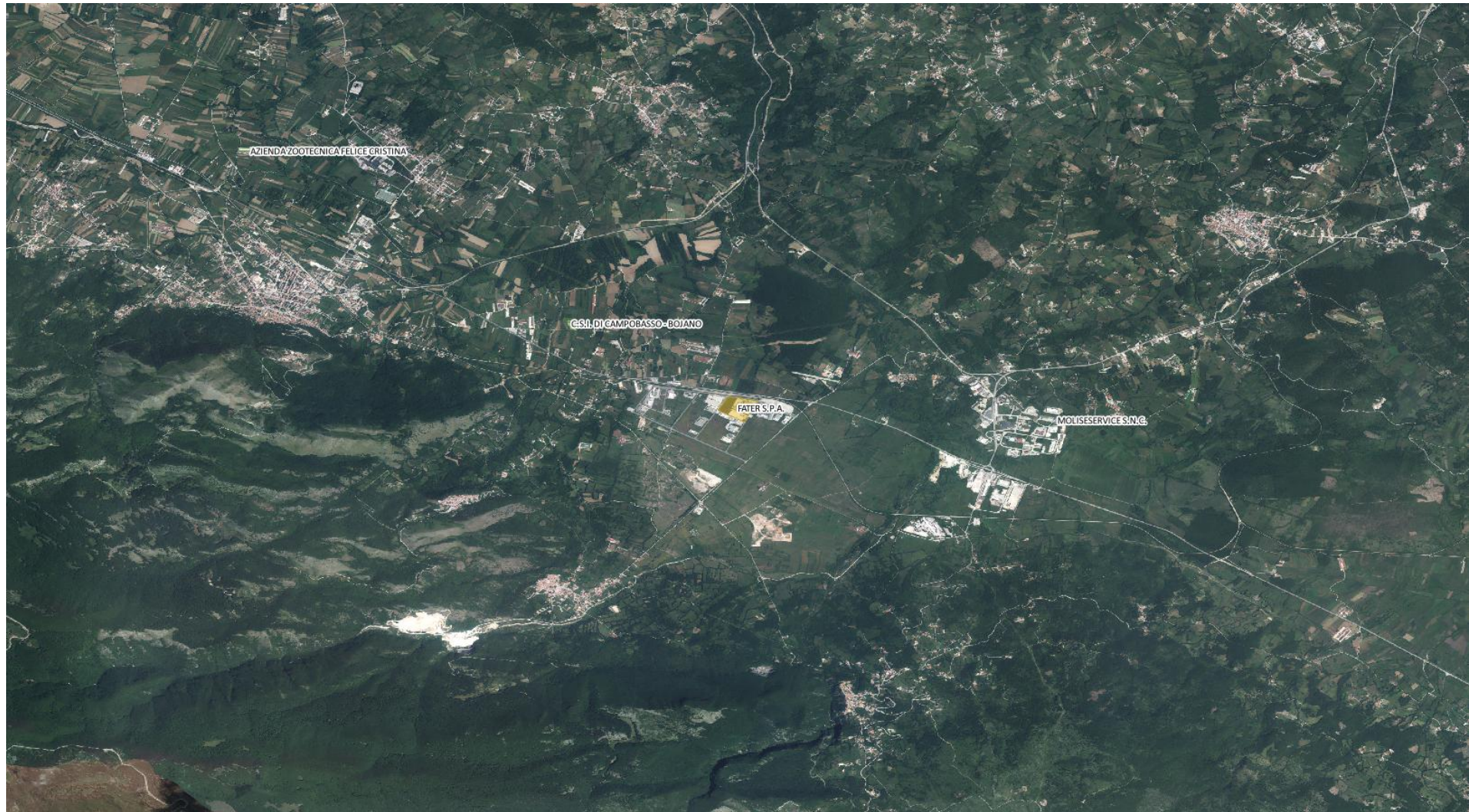


Figura 2: rappresentazione ortofotografica: estratto ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione

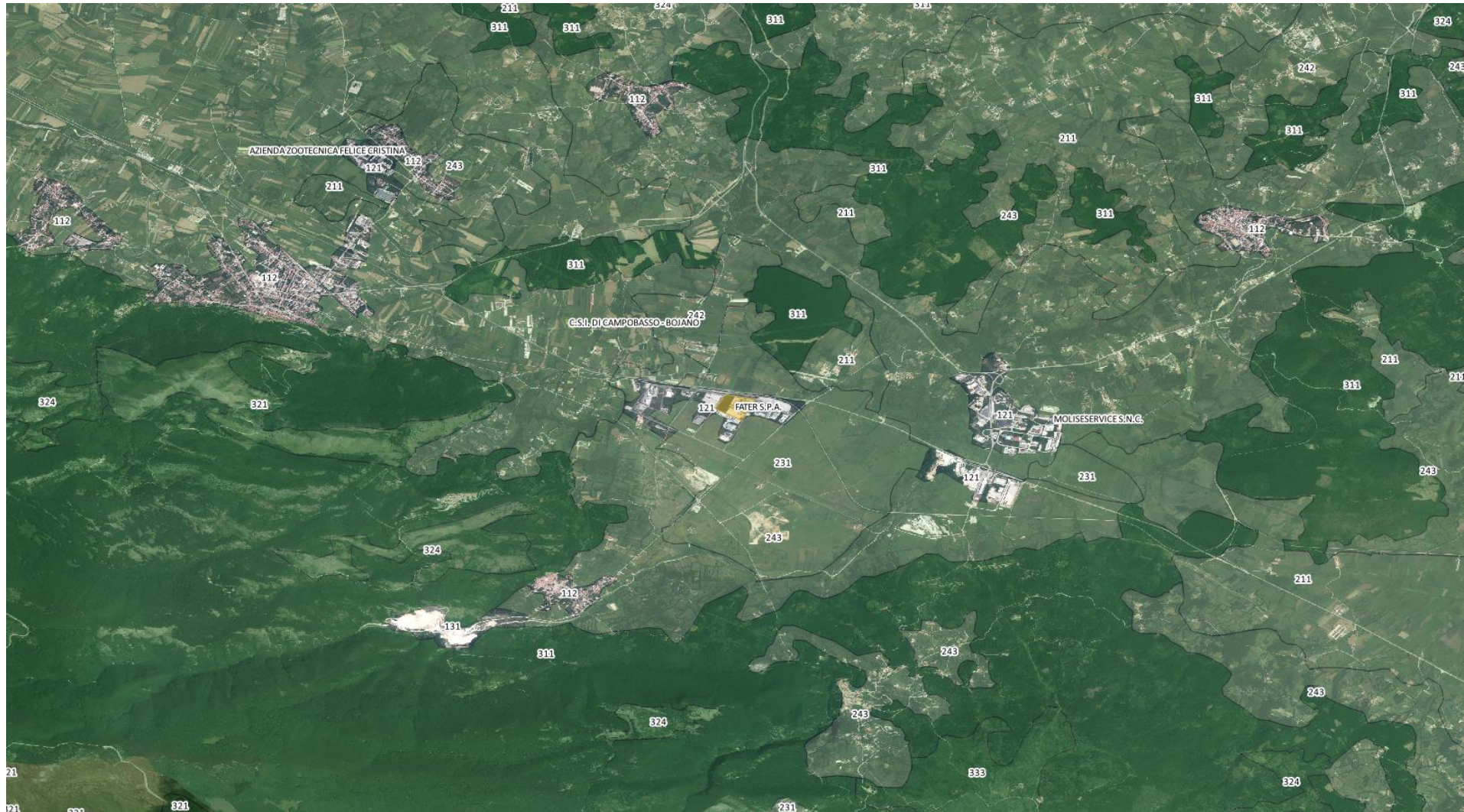
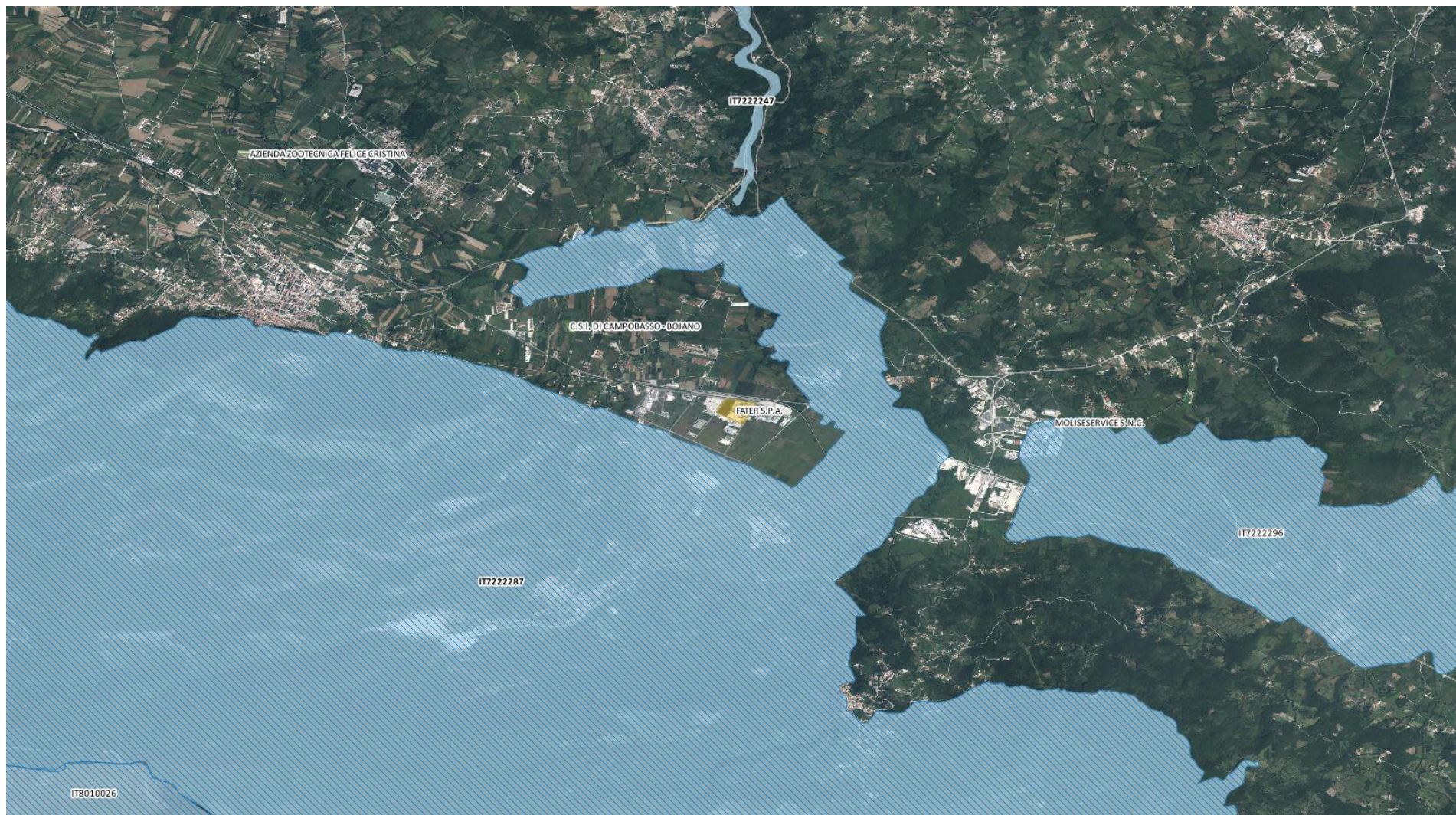


Figura 3: CLC 2018: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle caratteristiche e uso del suolo



**Figura 4:** rete Natura 2000: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle aree per la conservazione della biodiversità



Figura 5: IBA: ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'impianto e delle aree importanti per gli uccelli

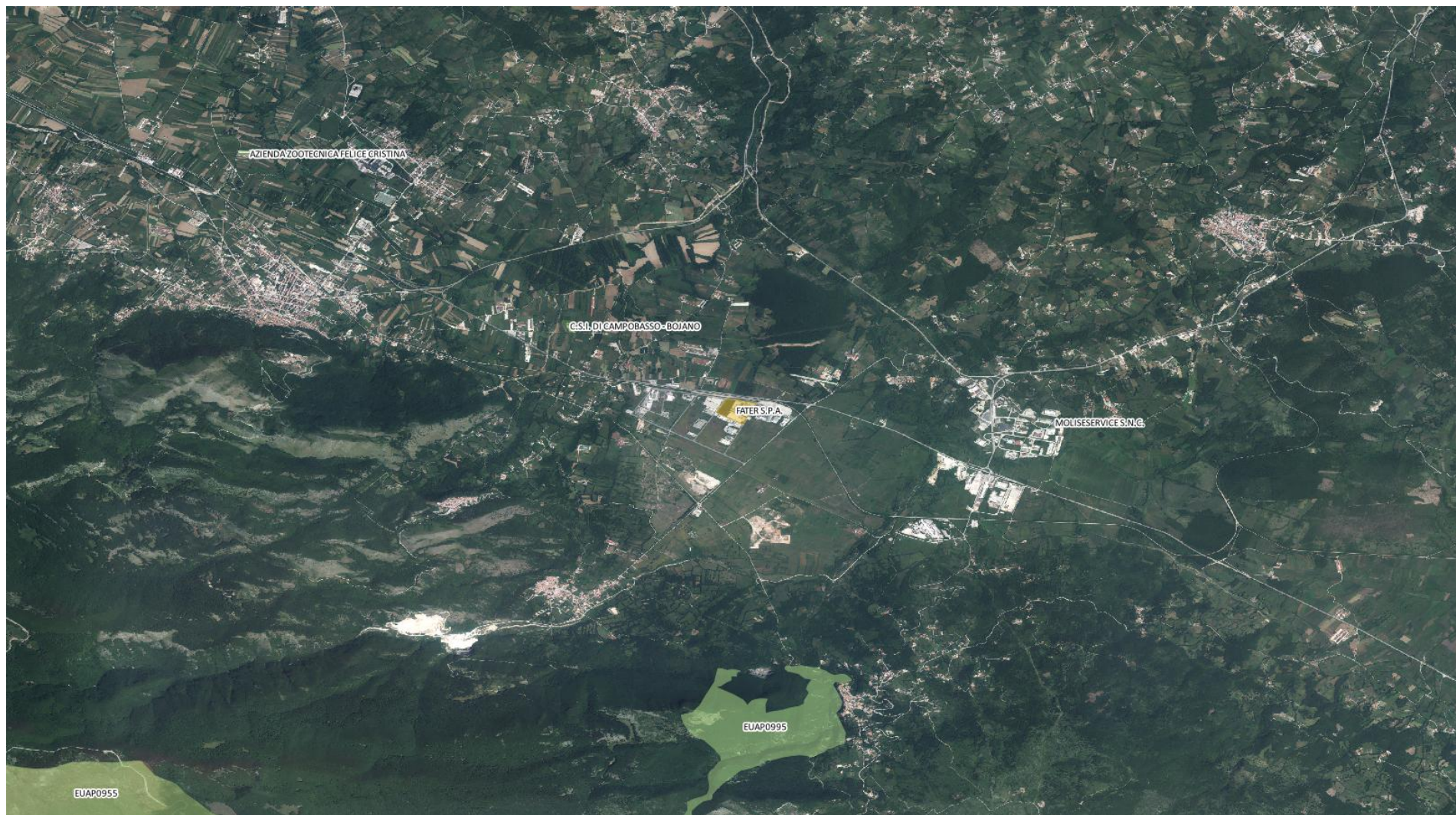


Figura 6: aree naturali protette (6° aggiornamento): ortofoto a colori 2012 con indicazione della localizzazione dell'installazione e delle aree naturali protette

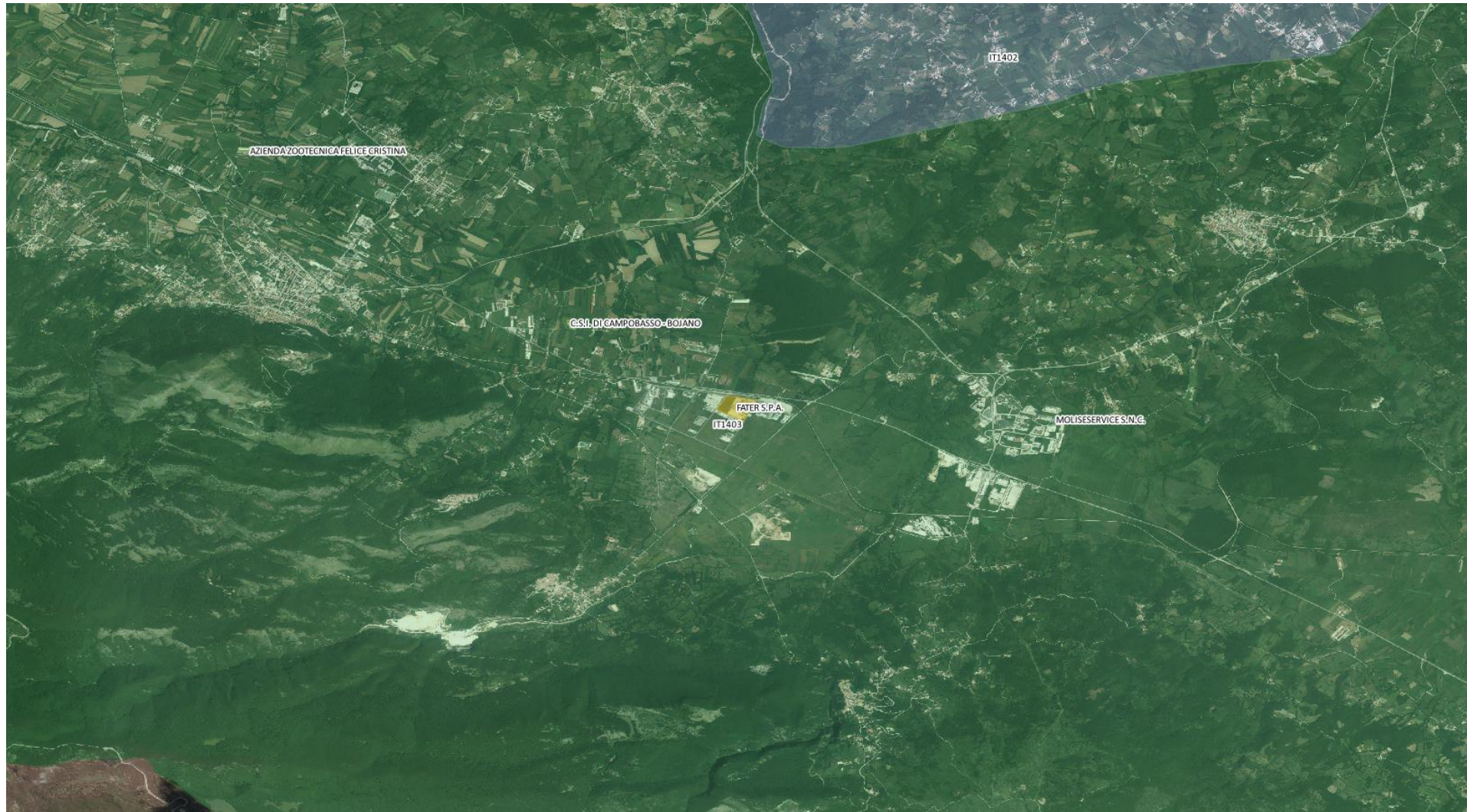


Figura 7: piano di zonizzazione ai fini della qualità dell'aria ambiente per gli inquinanti ex art. 1, comma 1, del D.Lgs. 155/2010 con indicazione della localizzazione dell'installazione



**Figura 8:** piano di zonizzazione ai fini della qualità dell'aria ambiente per l'ozono con indicazione della localizzazione dell'installazione

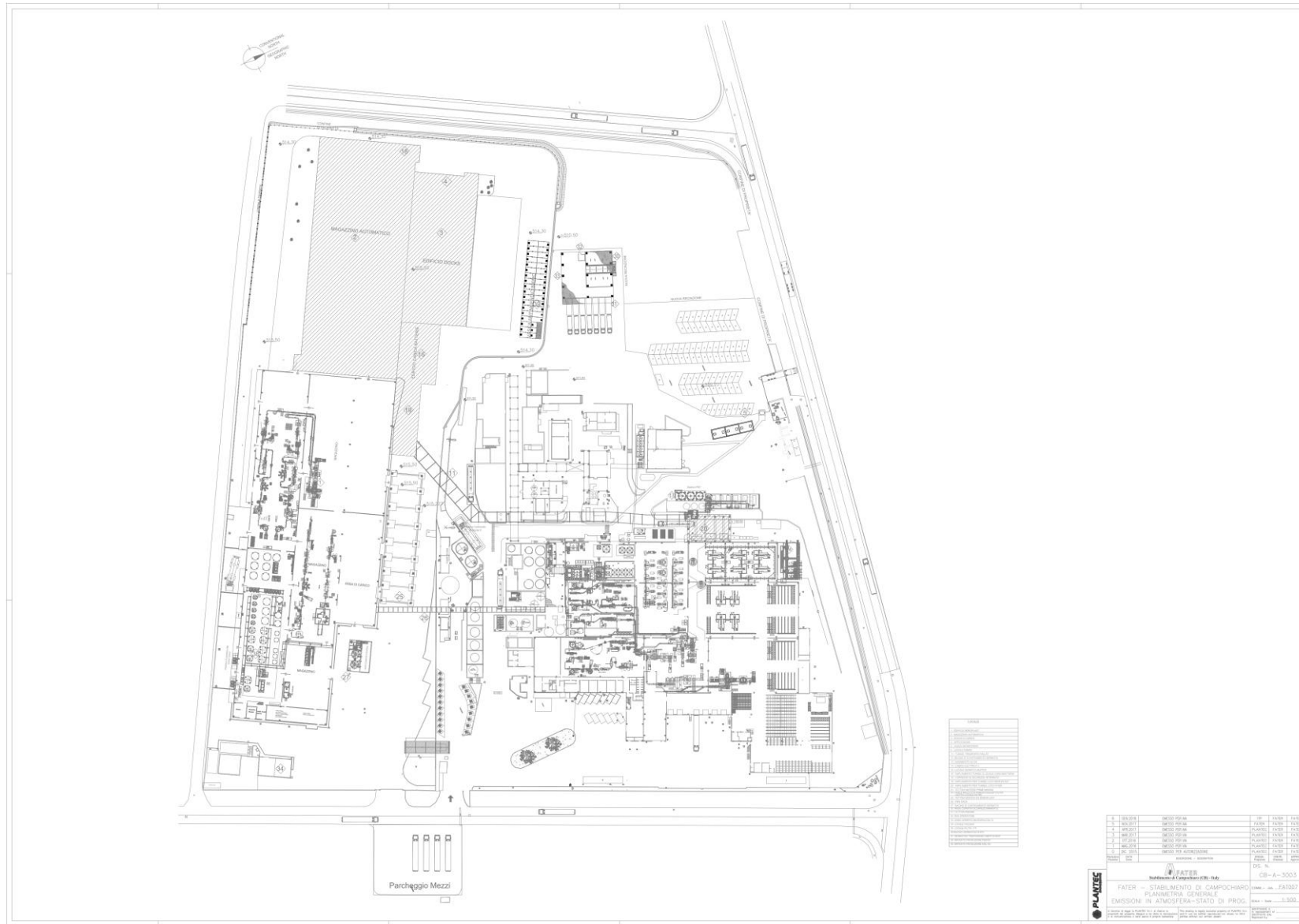


Figura 9: planimetria generale dell'installazione: assetto autorizzato con D.D. della Regione MOLISE n. 3298 dell'08/062021

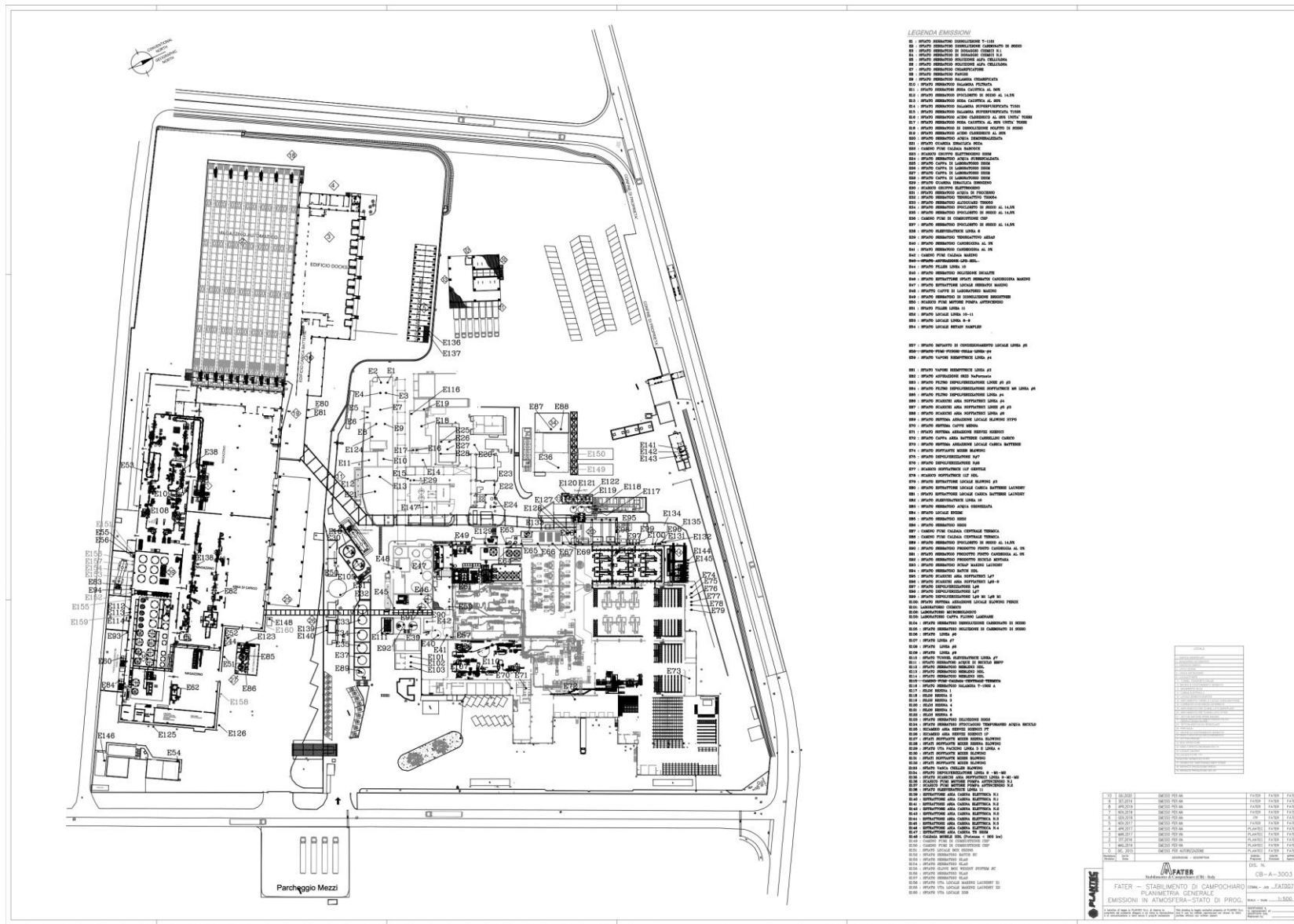


Figura 10: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto autorizzato con D.D. della Regione MOLISE n. 3298 dell'08/06/2021

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 4480/2026 del 14-01-2026  
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

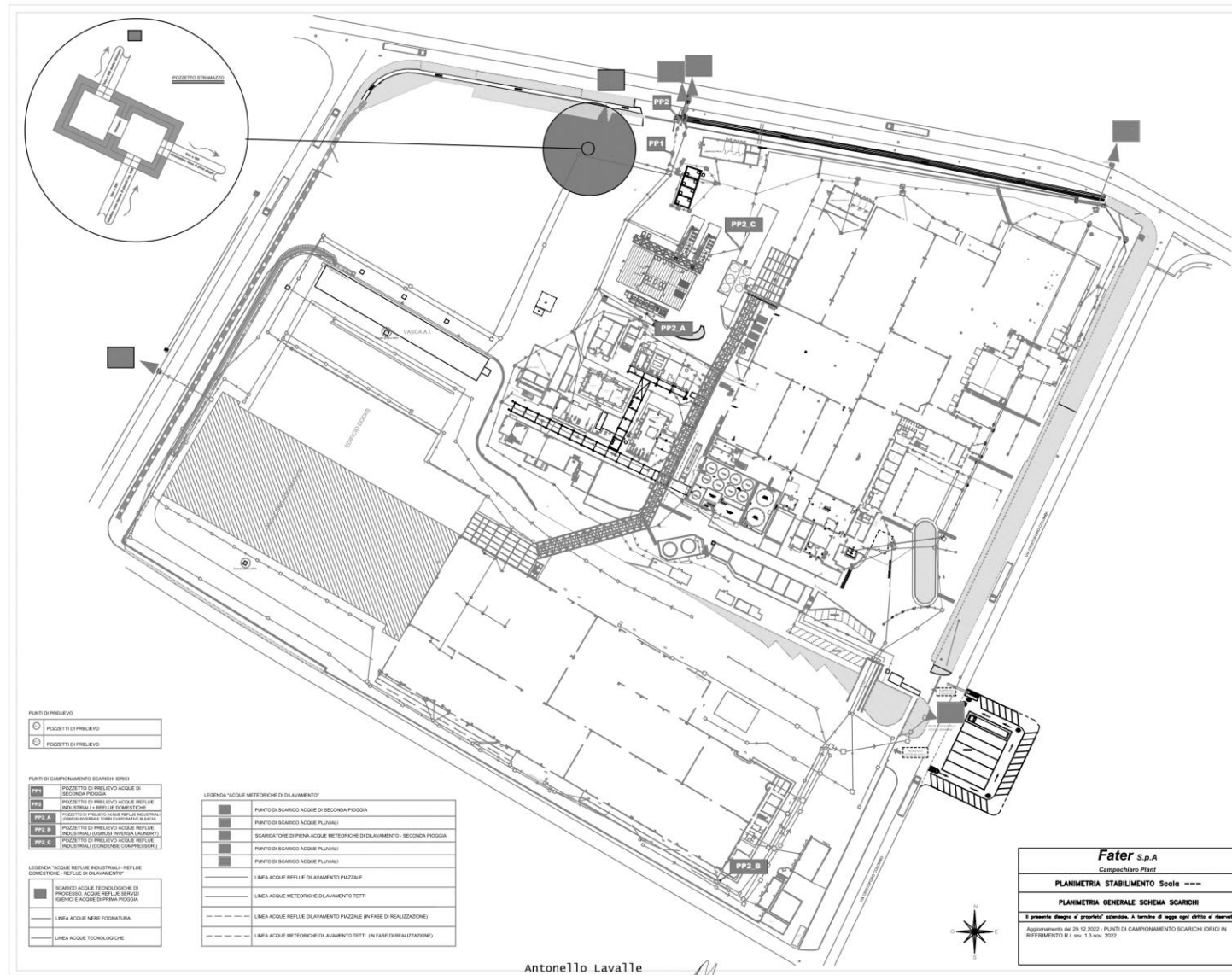
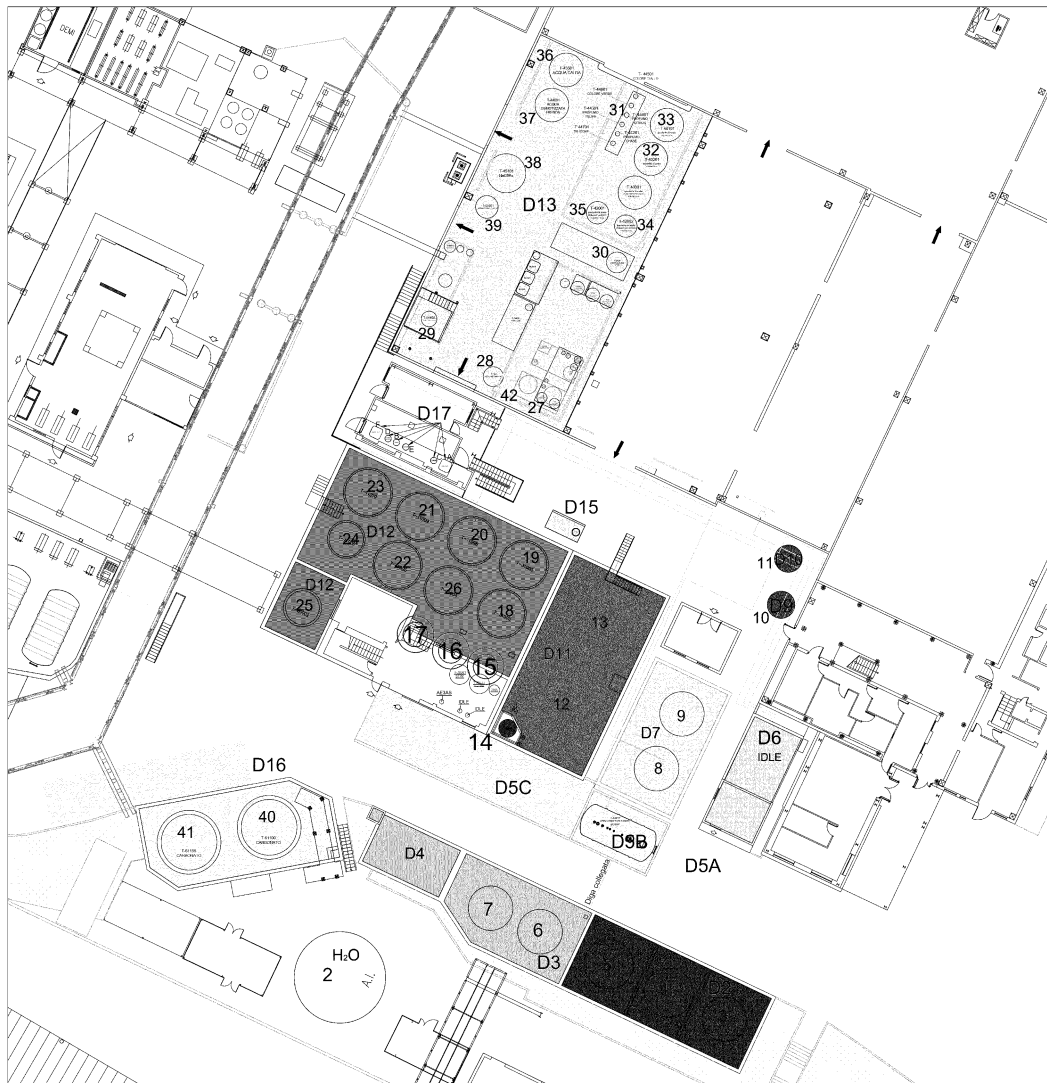


Figura 11: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissione idrica: assetto autorizzato con D.D. della Regione MOLISE n. 3910 del 31/07/2023



ITERATORIA	NOVA	CAPICORRETTI	Area m <sup>2</sup> contenimento	NOTE	VALORE SUPERFICIE CONTENIMENTO (M <sup>2</sup> )	VALORE VOLUME CONTENIMENTO (M <sup>3</sup> )	VALORE SUPERFICIE DI APERTURA (M <sup>2</sup> )	VALORE VOLUME (M <sup>3</sup> )
3	F.1000	SERBATOIO VASCA			1000	1000	1000	1000
4	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
4	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
5	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
6	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
7	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
8	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
9	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
10	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
11	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
12	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
13	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
14	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
15	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
16	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
17	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
18	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
19	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
20	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
21	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
22	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
23	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
24	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
25	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
26	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
27	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
28	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
29	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
30	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
31	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
32	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
33	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
34	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
35	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
36	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
37	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
38	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
39	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
40	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
41	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
42	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
43	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
44	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
45	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
46	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
47	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
48	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
49	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
50	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
51	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
52	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
53	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
54	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
55	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
56	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
57	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
58	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
59	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
60	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
61	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
62	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
63	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
64	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
65	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
66	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
67	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
68	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
69	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
70	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
71	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
72	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
73	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
74	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
75	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
76	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
77	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
78	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
79	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
80	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
81	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
82	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
83	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
84	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
85	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
86	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
87	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
88	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
89	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
90	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
91	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
92	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
93	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
94	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
95	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
96	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
97	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
98	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000
99	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )			1000	1000	1000	1000
100	F.1000	SERBATOIO VASCA (M <sup>2</sup> )	100		100	100	1000	1000

Fater S.p.A - Campochiaro Plant			
PLANIMETRIA			
SERBATOI-VASCHE E BACINI DI CONTENIMENTO "MAKING"			
REV 00 - aggiornamento al 07.01.2016	REV 06 - aggiornamento al 26.02.2022		
REV 01 - aggiornamento al 20.11.2017	REV 07 - aggiornamento al 29.06.2023		
REV 02 - aggiornamento al 09.10.2019			
REV 03 - aggiornamento al 03.01.2020			
REV 04 - aggiornamento al 24.08.2020			
REV 05 - aggiornamento al 21.04.2022			
Il presente disegno è di proprietà aziendale. A termine di legge ogni diritto è riservato			

Figura 12: planimetria serbatoi-vasche bacini di contenimento "MAKING": assetto "ante operam"

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 4480/2026 del 14-01-2026  
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

## 2 Descrizione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico

### 2.1 Premessa

Di seguito si riportano le descrizioni delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico funzionale dell'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata in via Zona Industriale, 1, del Comune di CAMPOCHIARO (CB) (che definiscono il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "post operam"), proposte dal Gestore con comunicazione del 05/04/2022, comunicazione del 23/02/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 01/07/2024, e comunicazione del 30/04/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024, alla luce della disposizione n. 135774/2024 del 01/10/2024 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, della comunicazione del Gestore del 05/11/2024 e della comunicazione del Gestore del 22/10/2025.

### 2.2 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 05/04/2022

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui all'istanza del Gestore del 05/04/2022, nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati a base di perossido con tecnica batch a mescolamento, di produzione di flaconi in HDPE, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti, di 200000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. vigente (che definisce il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "ante operam");
- interessano l'area produzione MAKING BLEACH e i laboratori di analisi aziendale.

Consistono:

- nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale PIGMENTO VERDE COSMENYL VERDE OC 100, unità produttiva di utilizzo Making BLEACH, stoccata in taniche, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 0.025 Mg/anno, utilizzata in modo complementare alla materia prime già autorizzate;
- nell'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale FLOCCULANTE QUALIFLOC AE 3030, unità produttiva di utilizzo Making BLEACH, stoccata in taniche, miscela di sostanze pericolose H319, consumo presunto pari a 0.025 Mg/anno, utilizzata in modo integrativo alle materie prime già autorizzate;
- nella dismissione del punto di emissione in atmosfera esistente denominato E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)";
- nella dismissione dei punti di emissione in atmosfera esistente denominati E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM", classificati alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e censiti ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come impianti/attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- nella conseguente attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E25 "cappe laboratori IHMM", derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle predette emissioni E25, E26, E27 e E28 equivalenti dal punto di vista qualitativo, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm<sup>3</sup>/h, munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m<sup>2</sup>, portata massima di 6600 Nm<sup>3</sup>/h, da classificare alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 9 alla predetta comunicazione del Gestore del 05/04/2022.

In tale contesto, l'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. sarà caratterizzata, nel suo assetto funzionale "post operam":

- (emissioni in atmosfera) dalla dismissione del punto di emissione in atmosfera esistente E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)";
- (emissioni in atmosfera) dalla dismissione dei punti di emissione in atmosfera esistenti E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM", classificati alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006;

- (emissioni in atmosfera) dalla conseguente attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E25 "cappe laboratori IHMM", derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle predette emissioni E25, E26, E27 e E28 equivalenti dal punto di vista qualitativo, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm<sup>3</sup>/h, munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m<sup>2</sup>, portata massima di 6600 Nm<sup>3</sup>/h, da classificare alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 9 alla predetta comunicazione del Gestore del 05/04/2022.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm <sup>3</sup> /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E25 E26 E27 E28	<i>sfiato cappa laboratorio IHMM</i> impianto di cui alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 (modifica progettuale: dismissione per modifica della convogliabilità delle emissioni)	-	-	-	-	-
E25	<i>cappe laboratori IHMM</i> derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle emissioni dei punti di emissione esistenti E25, E26, E27 e E28, equivalenti dal punto di vista qualitativo e classificati alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm <sup>3</sup> /h, munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m <sup>2</sup> , portata massima di 6600 Nm <sup>3</sup> /h impianto di cui alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 (modifica progettuale: modifica della convogliabilità delle emissioni attraverso l'accorpamento di due o più camini con emissioni equivalenti dal punto di vista qualitativo)	idonei filtri (filtri HEPA, filtri a carboni attivi, ecc.) (prescrizione)	reagenti chimici <sup>(1)</sup>	6600	24	365
E148	<i>caldaia mobile HDL (potenza &lt; 300 kW)</i> (modifica progettuale: dismissione impianto termico)	-	-	-	-	-

Note:

<sup>(1)</sup> sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo diverse da H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o sostanze o le miscele diverse da quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (prescrizione).

**Tabella 1:** punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia, del sistema di contenimento e della durata: assetto "post operam"

Trattandosi di impianti in deroga individuati alla Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, le emissioni in atmosfera convogliate del camino E25 non necessitano di specifica autorizzazione in atmosfera e, pertanto, sono da censire ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come impianti/attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

Si propone di adottare il seguente quadro prescrittivo per il camino E25:

- per gli effetti dell'art. 272, comma 4, del D.Lgs. 152/0006, è fatto divieto al Gestore di utilizzare negli impianti/attività (cappe) da cui si originano le emissioni convogliate al camino E25, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- è fatto obbligo al Gestore di prevedere l'installazione di idonei filtri (filtri HEPA, filtri a carboni attivi, ecc.) a presidio del camino E25 e di provvedere allo loro sostituzione secondo la periodicità stabilita dalle ditte fornitrici ovvero,

in assenza di specifica indicazione, di provvedere alla loro sostituzione con periodicità annuale, indipendentemente dall'utilizzo delle cappe.

### 2.3 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 23/02/2024, così come aggiornata e integrata dalle successive comunicazioni del 01/07/2024 e del 05/11/2024

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui all'istanza del Gestore del 23/02/2024, così come aggiornata e integrata dalle successive comunicazioni del 01/07/2024 e del 05/11/2024, nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati a base di perossido con tecnica batch a mescolamento, di produzione di flaconi in HDPE, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti, di 200000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. vigente (che definisce il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "ante operam");
- interessano l'area produzione MAKING BLEACH.

Consistono:

- nell'installazione di 2 presse per compattare rifiuti di carta e cartone in ballotti prima del deposito presso il luogo di produzione, in continuità con le operazioni di produzione;
- nella posa in opera e esercizio dei due nuovi serbatoi contraddistinti rispettivamente dagli identificativi T-52001 e T-52002, da ubicare nella diga denominata D11 del reparto MAKING BLEACH, in vetroresina (PRFV) di capacità pari a 65 m<sup>3</sup> ognuno, di altezza pari a 8.30 m ognuno, dotati di vent contraddistinti da identificativi MK-0103 e MK-0106, con altezza da terra di circa 10.2 m, da adibire allo stoccaggio di acque di riciclo contenenti ipoclorito di sodio in quantità inferiore all'1% in sostituzione della vasca denominata D6 "Piscina MAKING" e del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-43001 "Serbatoio acque di ricircolo – ex scarp BBPP"; il tutto secondo l'assetto di cui alla planimetria indicante i serbatoi, le vasche e i bacini di contenimento del reparto MAKING BLEACH (aggiornamento al 07/02/2024, rev. 8) allegata alla predetta istanza del 23/02/2024 del Gestore;
- nella conseguente attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dagli sfiati dei vent contraddistinti rispettivamente dagli identificativi MK-0103 e MK-0106 dei predetti serbatoi T-52001 e T-52002, nei nuovi punti di emissione E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002", da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, privi di sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera conformi alle BAT, muniti entrambi di camini con quota dal suolo di circa 10.2 m, portate massime entrambi di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durate emissioni entrambi di 24 h/d, frequenze emissioni entrambi di 365 d/anno e sezioni di emissione entrambi di 0.0026 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- nell'attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), nel nuovo punto di emissione E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201", da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0019 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- nell'attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyl)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), nel nuovo punto di emissione E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901", da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024.

In tale contesto:

- (produzione di rifiuti) i rifiuti prodotti continueranno ad essere avviati a deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, poiché le operazioni per compattare rifiuti di carta e cartone in ballotti prima del deposito presso il luogo di produzione, in continuità con le operazioni di produzione, sono operazioni di

riduzione volumetrica preliminari alle operazioni di deposito temporaneo prima della raccolta ex art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006 delle tipologie di rifiuti non pericolosi identificate con il codice E.E.R. 15 01 01 "imballaggi di carta e cartone".

In tale contesto, l'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A. sarà caratterizzata, nel suo assetto funzionale "post operam":

- (emissioni in atmosfera) dall'attivazione dei nuovi punti di emissione in atmosfera E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002", costituiti dagli sfiati dei vent contraddistinti rispettivamente dagli identificativi MK-0103 e MK-0106 dei nuovi serbatoi T-52001 e T-52002, privi di sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera conformi alle BAT, muniti entrambi di camini con quota dal suolo di circa 10.2 m, portate massime entrambi di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durate emissioni entrambi di 24 h/d, frequenze emissioni entrambi di 365 d/anno e sezioni di emissione entrambi di 0.0026 m<sup>2</sup>, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- (emissioni in atmosfera) dall'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201", costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0019 m<sup>2</sup>, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- (emissioni in atmosfera) dall'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901", costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyl)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup>, da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm <sup>3</sup> /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E90	<p>sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001</p> <p>costituito dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0103 del nuovo serbatoio T-52001, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	Cl <sub>2</sub>	3	24	365
E91	<p>sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002</p> <p>costituito dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0106 del nuovo serbatoio T-52002, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup></p>	-	Cl <sub>2</sub>	3	24	365

	(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)					
E157	<p><i>sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201</i></p> <p>costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, muniti di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0019 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	H302 H318 H412	0.2	24	350
E158	<p><i>sfiato serbatoio HEDP T-14901</i></p> <p>costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyl)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	H290 H302 H181	0.2	24	350

**Tabella 2:** punti di emissione in atmosfera, con indicazione della tipologia, del sistema di contenimento e della durata: assetto "post operam"

L'attivazione dei nuovi punti di emissione in atmosfera E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002" comportano un aumento, in termini di flusso di massa potenziale calcolato, complessivo e cumulato, delle emissioni orarie già autorizzate e derivanti dall'installazione di cloro e biossido di cloro, espressi come Cl<sub>2</sub>, da 0.03 g/h a 0.06 g/h per l'installazione di nuovi impianti convogliati a nuovi punti di emissione in atmosfera.

Si prendono in esame i seguenti V.L.E. in atmosfera per i camini E90 e E91.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL Decisione 2013/732	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E90	cloro e biossido di cloro,	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>	-	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>
E91	misurati insieme ed espressi come Cl <sub>2</sub>				

Note:

<sup>(1)</sup> V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui alla Classe II del Punto 3 "Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore (tabella C)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

**Tabella 3:** V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate dei camini E90 e E91

Si ritiene che il punto di emissione in atmosfera E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201" possa essere considerato poco significativo ai fini del monitoraggio/controllo, poiché l'utilizzo degli impianti è con basso contributo all'impatto complessivo dell'installazione.

Si ritiene che il punto di emissione in atmosfera E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901" possa essere considerato poco significativo ai fini del monitoraggio/controllo, poiché l'utilizzo degli impianti è con basso contributo all'impatto complessivo dell'installazione.

#### **2.4 Modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui alla istanza del 30/04/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024**

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico di cui all'istanza del Gestore del 30/04/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024, nel loro contesto:

- riguardano l'esercizio delle attività connesse alla principale IPPC codice 4.2, lettera a), di produzione di formulati a base di perossido con tecnica batch a mescolamento, di produzione di flaconi in HDPE, di imbottigliamento e confezionamento di formulati a base di perossido, con capacità produttiva, riferita alla fabbricazione di prodotti finiti, di 200000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di ipoclorito di sodio e di 204000 t/anno, a piena capacità, di formulati a base di perossido, così come autorizzate con l'A.I.A. vigente (che definisce il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "ante operam");
- interessano l'area produzione MAKING LAUNDRY.

Consistono:

- nell'introduzione della nuova materia prima CHRISTMAS APPLE PIE II EAM6793400, unità produttiva di utilizzo Making LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H319 H411, consumo presunto pari a 2 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo alle materie prime già autorizzate.

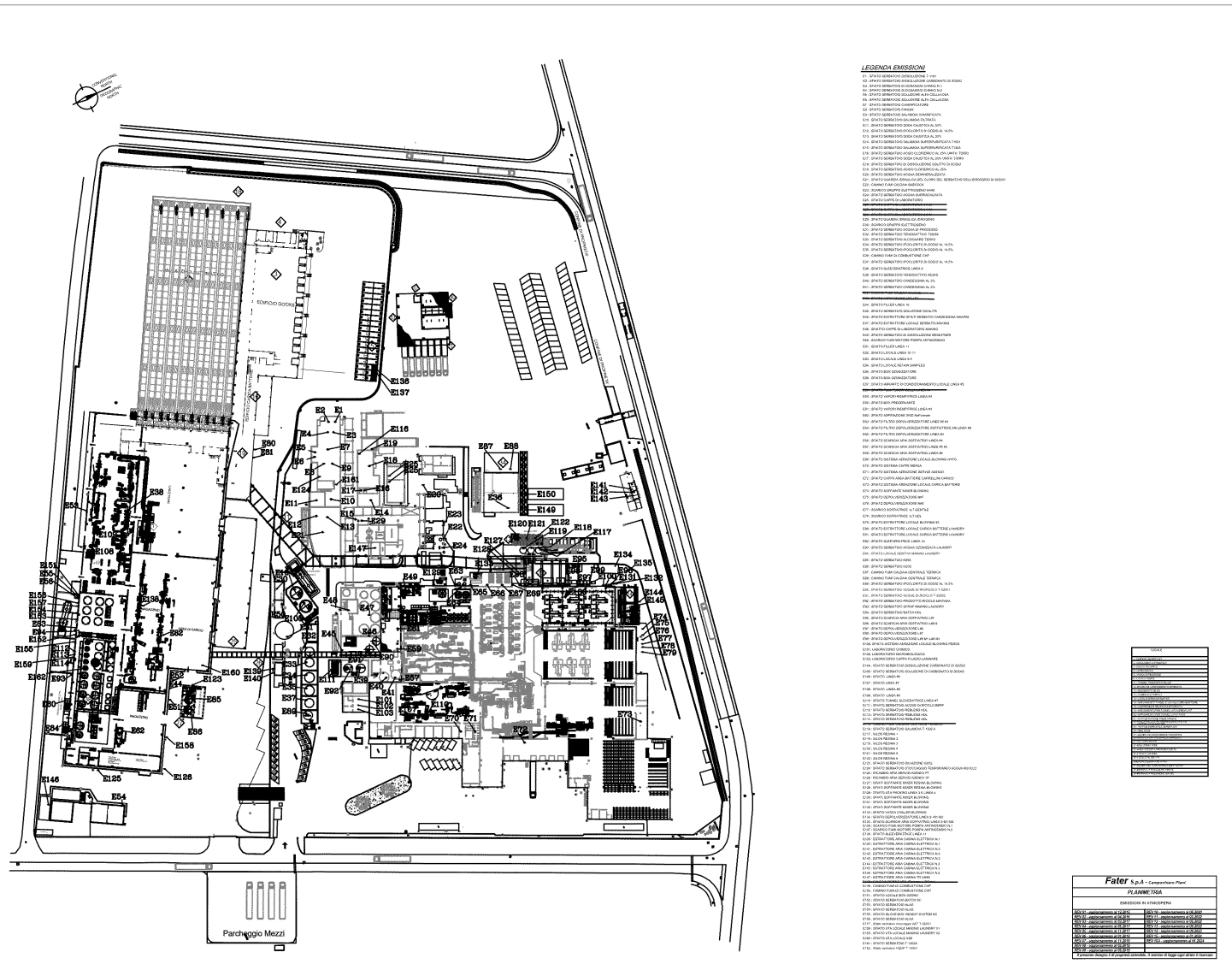


Figura 13: planimetria generale di stabilimento con indicazione dei punti di emissioni in atmosfera: assetto "post operam"

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arriwo N. 4480/2026 del 14-01-2026  
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



### 3 Valutazione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico

#### 3.1 Premessa

Di seguito si riportano le valutazioni del cumulo delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico funzionale dell'installazione esistente di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi della FATER S.p.A., ubicata in via Zona Industriale, 1, del Comune di CAMPOCHIARO (CB) (che definiscono il ciclo produttivo e assetto impiantistico funzionale "post operam"), proposte dal Gestore con comunicazione del 05/04/2022, comunicazione del 23/02/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 01/07/2024, e comunicazione del 30/04/2024, così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024, alla luce della disposizione n. 135774/2024 del 01/10/2024 dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, della comunicazione del Gestore del 05/11/2024 e della comunicazione del Gestore del 22/10/.

#### 3.2 Valutazione delle modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico

Le modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico dell'installazione in parola proposte dal Gestore con la predette istanze del 05/04/2022, del 23/02/2024, così come aggiornata ed integrata dalla successive comunicazioni del 01/07/2024 e del 05/11/2024, e del 30/04/2024, così come aggiornata ed integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024, nel loro contesto, per quanto di competenza e limitatamente alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006:

- non danno luogo ad un incremento della capacità produttiva dell'impianto IPPC codice 4.2, lettera a), riferita alla fabbricazione di cloro;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di nuove attività IPPC;
- non comportano, in termini di flusso di massa significativo, l'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte II ed alle Tabelle A1 ed A2 dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una variazione dell'impatto emissivo in atmosfera autorizzato (E90, E91, E25, E157, E162);
- comportano un aumento, in termini di flusso di massa potenziale calcolato, complessivo e cumulato, delle emissioni orarie già autorizzate e derivanti dall'installazione di cloro e biossido di cloro, espressi come Cl<sub>2</sub>, da 0.03 kg/h a 0.06 kg/h per l'installazione di nuovi impianti convogliati a nuovi punti di emissione in atmosfera (E90, E91);
- non comportano l'attivazione di nuovi punti di scarico di acque reflue da autorizzare ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006;
- non comportano l'avvio nel complesso produttivo di operazione di gestione rifiuti da autorizzare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- comportano una revisione delle prescrizioni dell'A.I.A. vigente;
- non comportano modifiche del ciclo produttivo descritto nell'A.I.A. vigente;
- comportano l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera (E90, E91) a cui devono essere associati valori limite e che devono essere assoggettate a monitoraggio/controllo periodico;
- comportano variazioni qualitative delle categorie di materie prime utilizzate (PIGMENTO VERDE COSMENYL VERDE OC 100, FLOCCULANTE QUALIFLOC AE 3030, CHRISTMAS APPLE PIE II EAM6793400) nell'ambito di quelle già dichiarate nell'atto autorizzativo, senza l'attivazione di nuove produzioni da autorizzare;
- comportano variazioni non significative dei consumi delle materie prime utilizzate nello stabilimento;
- non comportano l'introduzione di materie prime classificate con indicazione di pericolo H340, H350, H350i, H360D, H360F o H341 o H351 o classificate estremamente preoccupanti;
- comportano l'attivazione di emissioni in atmosfera (E25) non soggette a obbligo di monitoraggio.
- comportano l'attivazione di emissioni in atmosfera (E157, E162) non soggette a monitoraggio.

Per gli effetti della disposizione n. 135774/2024 del 01/10/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 14357/2024 del 01/10/2024) dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e funzioni in materia di emissioni in atmosfera del Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali e Fitosanitario Regionale della Regione MOLISE, le predette modifiche progettuali al ciclo produttivo ed all'assetto impiantistico della attività IPPC codice 4.2, lettera a), nel loro contesto, sono classificate come modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'A.I.A. vigente.

## 4 Esercizio dell'attività IPPC codice 4.2, lettera a), in conformità ai criteri IPPC

### 4.1 Premessa

[4.1.1] La D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023 e D.D. n. 3910 del 31/07/2023, definisce il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "ante operam" dell'installazione di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi.

[4.1.2] Si propone di autorizzare le seguenti modifiche progettuali al ciclo produttivo e all'assetto impiantistico funzionale dell'installazione di fabbricazione di prodotti chimici inorganici a base di cloro e perossidi (che definiscono il ciclo produttivo ed assetto impiantistico funzionale "post operam") proposte dal Gestore con le istanze di modifica non sostanziale ex art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 di cui alla comunicazione del 05/04/2022 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 5588/2022 del 05/04/2022), alla comunicazione del 23/02/2024 (acquisita ai prot. ARPA Molise nn. 2816/2024 e 2817/2024 del 23/02/2024), così come aggiornata e integrata dalle successive comunicazioni del 01/07/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 9940/2024 del 02/07/2024) e del 05/11/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 16741/2024 del 05/11/2024) e alla comunicazione del 30/04/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 6587/2024 del 30/04/2024), così come aggiornata e integrata dalla successiva comunicazione del 24/07/2024 (acquisita al prot. ARPA Molise n. 1107/2024 del 24/07/2024):

- l'introduzione delle nuove materie prime dai nomi commerciali PIGMENTO VERDE COSMENYL VERDE OC 100, FLOCCULANTE QUALIFLOC AE 3030;
- nella dismissione del punto di emissione in atmosfera esistente denominato E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)";
- nella dismissione dei punti di emissione in atmosfera esistenti denominati E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM";
- nella conseguente attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera denominato E25 "cappe laboratori IHMM", derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle predette emissioni E25, E26, E27 e E28 equivalenti dal punto di vista qualitativo, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm<sup>3</sup>/h, munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m<sup>2</sup>, portata massima di 6600 Nm<sup>3</sup>/h; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 9 alla predetta comunicazione del Gestore del 05/04/2022;
- l'installazione di 2 presse per compattare rifiuti di carta e cartone in ballotti prima del deposito presso il luogo di produzione, in continuità con le operazioni di produzione;
- la posa in opera e esercizio dei due nuovi serbatoi contraddistinti rispettivamente dagli identificativi T-52001 e T-52002, da ubicare nella diga denominata D11 del reparto MAKING BLEACH, in vetroresina (PRFV) di capacità pari a 65 m<sup>3</sup> ognuno, di altezza pari a 8.30 m ognuno, dotati di vent contraddistinti da identificativi MK-0103 e MK-0106, con altezza da terra di circa 10.2 m, da adibire allo stoccaggio di acque di riciclo contenenti ipoclorito di sodio in quantità inferiore all'1% in sostituzione della vasca denominata D6 "Piscina MAKING" e del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-43001 "Serbatoio acque di ricircolo - ex scarp BBPP"; il tutto secondo l'assetto di cui alla planimetria indicante i serbatoi, le vasche e i bacini di contenimento del reparto MAKING BLEACH (aggiornamento al 07/02/2024, rev. 8) allegata alla predetta istanza del 23/02/2024 del Gestore;
- la conseguente attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dagli sfiati dei vent contraddistinti rispettivamente dagli identificativi MK-0103 e MK-0106 dei predetti serbatoi T-52001 e T-52002, nei nuovi punti di emissione E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002", privi di sistemi di contenimento delle emissioni in atmosfera conformi alle BAT, muniti entrambi di camini con quota dal suolo di circa 10.2 m, portate massime entrambi di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durate emissioni entrambi di 24 h/d, frequenze emissioni entrambi di 365 d/anno e sezioni di emissione entrambi di 0.0026 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- l'attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), nel nuovo punto di emissione E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di

0.0019 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;

- l'attivazione di emissioni convogliate in atmosfera, costituite dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyl)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità, nel nuovo punto di emissione E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup>; il tutto secondo lo schema riportato in Allegato 3 alla predetta comunicazione del Gestore del 01/07/2024;
- l'introduzione della nuova materia prima CHRISTMAS APPLE PIE II EAM6793400.

[4.1.3] Il Gestore dovrà comunicare tempestivamente alla Regione MOLISE ed all'ARPA Molise il completamento delle modifiche progettuali di cui al precedente punto [4.1.2].

[4.1.4] Nel seguito, ove previsto e ritenuto necessario, si provvede a regolamentare le situazioni diverse dal funzionamento a regime, prevedendo le eventuali misure da adottare.

[4.1.5] Restano comunque valide le norme settoriali di riferimento, in particolare il D.Lgs. 152/2006, e tutte le procedure aziendali operative, gestionali e di controllo ambientale del Gestore, se non modificate dal seguente scenario prescrittivo.

[4.1.6] Restano fermi per il Gestore gli obblighi previsti dall'A.I.A. rilasciata con D.D. della Regione MOLISE n. 4614 del 29/09/2016, così come integrata, modificata e aggiornata dalle successive D.D. n. 4488 del 11/09/2017, D.D. n. 5530 del 22/10/2018, D.D. n. 3238 dell'08/06/2021, D.D. n. 1547 del 27/03/2023 e D.D. n. 3910 del 31/07/2023, se non modificate dal seguente scenario prescrittivo.

## 4.2 Materie prime

[4.2.1] Si propone di autorizzare l'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale PIGMENTO VERDE COSMENYL VERDE OC 100, unità produttiva di utilizzo Making BLEACH, stoccata in taniche, miscela di sostanze non pericolose, consumo presunto pari a 0.025 Mg/anno, utilizzata in modo complementare alla materia prime già autorizzate.

[4.2.2] Si propone di autorizzare l'introduzione della nuova materia prima dal nome commerciale FLOCCULANTE QUALIFLOC AE 3030, unità produttiva di utilizzo Making BLEACH, stoccata in taniche, miscela di sostanze pericolose H319, consumo presunto pari a 0.025 Mg/anno, utilizzata in modo integrativo alle materie prime già autorizzate.

[4.2.3] Si propone di autorizzare l'introduzione della nuova materia prima CHRISTMAS APPLE PIE II EAM6793400, unità produttiva di utilizzo Making LAUNDRY, stoccata in IBC, miscela di sostanze pericolose H315 H317 H319 H411, consumo presunto pari a 2 Mg/anno, utilizzata in modo alternativo alle materie prime già autorizzate.

## 4.3 Emissioni in atmosfera

### 4.3.1 Premessa

[4.3.1.1] Salvo quanto diversamente stabilito dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006, i V.L.E. in atmosfera si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi.

[4.3.1.2] I V.L.E. in atmosfera espressi come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo diversamente disposto dalla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o dall'autorizzazione, si intendono stabiliti come media oraria.

[4.3.1.3] Se nell'emissione, il tenore volumetrico di ossigeno è diverso da quello di riferimento, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 12, del D.Lgs. 152/06.

[4.3.1.4] Nel caso di diluizione dell'emissione, le concentrazioni misurate devono essere corrette mediante la formula riportata all'art. 271, comma 13, del D.Lgs. 152/06.

[4.3.1.5] Il Gestore deve numerare tutti i punti di emissione in atmosfera significativi e non significativi.

[4.3.1.6] Il Gestore deve realizzare idonee sezioni di misurazione delle emissioni in atmosfera in conformità alle norme UNI EN ISO 16911-1 e UNI EN 13284-1.

[4.3.1.7] Il Gestore deve garantire gli accessi ai punti di prelievo per il campionamento a norma di sicurezza secondo le norme vigenti.

[4.3.1.8] Il Gestore, infine, deve adeguare le piattaforme di lavoro per il campionamento delle emissioni in base ai requisiti previsti dalla Norma UNI EN 13284-1.

[4.3.1.9] L'emissione di nuove tipologie di sostanze pericolose di cui alla Tabella A1 e Tabella A2 alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, ogni variazione qualitativa delle emissioni inquinanti autorizzate, ogni aumento significativo dei flussi di massa degli inquinanti autorizzati, l'attivazione di nuove emissioni in atmosfera, ogni modifica migliorativa delle emissioni in atmosfera autorizzate per cui è prevista una variazione del piano di monitoraggio periodico, ogni spostamento/variazione della geometria dei punti di emissione in atmosfera senza variazione delle portate autorizzate e delle caratteristiche quali-quantitative delle emissioni prodotte dovrà essere comunicata e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.1.10] Analoga comunicazione dovrà essere fatta per ogni eventuale introduzione di nuove materie prime nel ciclo produttivo.

#### 4.3.2 *Punti di emissione in atmosfera esistenti E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM"*

[4.3.2.1] I punti di emissione in atmosfera esistenti denominati E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E26 "sfiato cappa laboratorio IHMM", E27 "sfiato cappa laboratorio IHMM" e E28 "sfiato cappa laboratorio IHMM", classificati alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e censiti ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come impianti/attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, sono dismessi.

#### 4.3.3 *Nuovo punto di emissione E25 "sfiato cappa laboratorio IHMM"*

[4.3.3.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di censire l'emissione in atmosfera convogliata, derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle predette emissioni esistenti E25, E26, E27 e E28 equivalenti dal punto di vista qualitativo, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm<sup>3</sup>/h, classificate alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come impianti/attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

[4.3.3.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E25 "cappe laboratori IHMM", munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m<sup>2</sup>, portata massima di 6600 Nm<sup>3</sup>/h.

[4.3.3.3] Le predette emissioni non sono soggette a monitoraggio da parte del Gestore, nonché a controllo da parte dell'ARPA Molise.

[4.3.3.4] Per gli effetti dell'art. 272, comma 4, del D.Lgs. 152/0006, è fatto divieto al Gestore di utilizzare negli impianti/attività (cappe) da cui si originano le predette emissioni, le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele.

[4.3.3.5] È fatto obbligo al Gestore di prevedere l'installazione di idonei filtri (filtri HEPA, filtri a carboni attivi, ecc.) e di provvedere alla loro sostituzione secondo la periodicità stabilita dalle ditte fornitrici ovvero, in assenza di specifica indicazione, di provvedere alla loro sostituzione con periodicità annuale, indipendentemente dall'utilizzo delle cappe.

#### 4.3.4 *Nuovi punti di emissione E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001" e E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002"*

[4.3.4.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0103 del nuovo serbatoio T-52001, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.4.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E90 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup>.

[4.3.4.3] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0106 del nuovo serbatoio T-52002, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.4.4] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E91 "sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera

conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup>.

[4.3.4.5] Si propone di fissare i seguenti V.L.E. in atmosfera per il monitoraggio/controllo in discontinuo delle emissioni in atmosfera derivanti dai predetti impianti:

- il V.L.E. e la soglia di rilevanza per il monitoraggio in discontinuo cloro e biossido di cloro, misurati insieme ed espressi come Cl<sub>2</sub>, pari rispettivamente a 5 mg/Nm<sup>3</sup> e 50 g/h di cui alla Classe II del Punto 3 "Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore (tabella C)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL Decisione 2013/732	V.L.E. in atmosfera proposta Gestore	V.L.E. A.I.A. proposta
E90	cloro e biossido di cloro,	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>	-	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>	5 mg/Nm <sup>3</sup> ≥ 50 g/h <sup>(1)</sup>
E91	misurati insieme ed espressi come Cl <sub>2</sub>				

Note:

<sup>(1)</sup> V.L.E. in atmosfera per il parametro di cui alla Classe II del Punto 3 "Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di gas o vapore (tabella C)" alla Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

**Tabella 4:** V.L.E. in atmosfera in discontinuo delle emissioni convogliate dei camini E90 e E91

Nei casi in cui si stabiliscano soglie di rilevanza delle emissioni, i V.L.E. in atmosfera devono essere rispettati solo se tali soglie sono raggiunte o superate.

[4.3.4.6] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate dei predetti impianti:

temperatura, pressione, velocità e portata fumi: UNI EN 16911;

umidità (%H<sub>2</sub>O): UNI EN 14790;

cloro e biossido di cloro, espressi come Cl<sub>2</sub>: M.U. 607:83.

[4.3.4.7] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.4.8] Il punto di emissione in atmosfera E90 è soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell'ARPA Molise.

[4.3.4.9] Il punto di emissione in atmosfera E91 è soggetto a monitoraggio annuale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell'ARPA Molise.

[4.3.4.10] Il Gestore deve dotare i predetti impianti del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall'Appendice 1 all'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.4.11] Il Gestore deve comunicare ex art. 269, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 la messa in esercizio dei predetti impianti alla Regione MOLISE e all'ARPA Molise, con un anticipo di almeno quindici giorni. Nei 5 giorni successivi alla messa in esercizio segnalata, il Gestore deve procedere alla messa a regime. Nei 10 giorni successivi alla messa a regime segnalata, il Gestore deve effettuare la misura delle emissioni in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti. Nei 60 giorni successivi, il Gestore deve comunicare i risultati delle analisi dei campionamenti effettuati, nonché le eventuali anomalie/criticità registrate. In caso di superamento dei limiti, il Gestore deve comunicare tempestivamente le difformità riscontrate e produrre l'opportuna documentazione attestante i correttivi che intende operare per ricondurre il tutto ad una situazione di conformità rispetto alla norma (a titolo di esempio, l'introduzione di un sistema di abbattimento o il potenziamento di uno già esistente, ecc.). L'ARPA Molise deve effettuare il primo accertamento circa il rispetto dell'autorizzazione entro sei mesi dalla data di messa a regime segnalata dal Gestore.

[4.3.4.12] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore deve informare entro le otto ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E90	cloro e biossido di cloro, come Cl <sub>2</sub>	annuale	registro cartaceo	annuale
E91			annotazioni su apposito registro	I dati sono da riportare nel report annuale.

punto di emissione	analisi / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E90	ispezione/manutenzione periodica programmata	almeno annuale	cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale
E91	degli impianti		registri cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	I dati sono da riportare nel report annuale.

**Tabella 5:** indicazioni minime sul monitoraggio delle emissioni convogliate contraddistinte dalle sigle E90 e E91

#### 4.3.5 Punto di emissione esistente E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)"

[4.3.5.1] Il punto di emissione in atmosfera esistente denominato E148 "caldaia mobile HDL (potenza < 300 kW)" è dismesso.

#### 4.3.6 Nuovo punto di emissione in atmosfera E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201"

[4.3.6.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.6.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E157 "sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0019 m<sup>2</sup>.

[4.3.6.3] Le predette emissioni non sono soggette a monitoraggio da parte del Gestore, nonché a controllo da parte dell'ARPA Molise.

#### 4.3.7 Nuovo punto di emissione in atmosfera E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901"

[4.3.7.1] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", si propone di autorizzare l'emissione in atmosfera convogliata, costituita dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyli)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006.

[4.3.7.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E162 "sfiato serbatoio HEDP T-14901", privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup>.

[4.3.7.3] Le predette emissioni non sono soggette a monitoraggio da parte del Gestore, nonché a controllo da parte dell'ARPA Molise.

## 4.4 Produzione di rifiuti

[4.4.1] I rifiuti avviati a deposito temporaneo, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, devono essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa di settore. In particolare:

- i rifiuti contenenti gli inquinanti organici persistenti di cui al Regolamento (CE) 850/2004, e successive modificazioni, devono essere depositati nel rispetto delle norme tecniche che regolano lo stoccaggio e l'imballaggio dei rifiuti contenenti sostanze pericolose e gestiti conformemente al suddetto regolamento;
- i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative, a scelta del produttore dei rifiuti: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi; in ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno;

- il deposito temporaneo deve essere effettuato per categorie omogenee di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;
- per alcune categorie di rifiuto, individuate con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero per lo sviluppo economico, sono fissate le modalità di gestione del deposito temporaneo.

[4.4.2] Il Gestore deve eseguire il controllo e la caratterizzazione dei rifiuti prodotti non pericolosi in presenza di codici a specchio, anche avvalendosi di determinazioni analitiche.

[4.4.3] Relativamente all'assetto funzionale "post operam", il Gestore dovrà comunicare alla Regione Molise ed all'ARPA Molise, la messa in esercizio dei depositi temporanei ex art. 183, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006, nonché precisare le modalità temporali ovvero quantitative scelte per la gestione degli stessi depositi.

[4.4.4] Il riferimento per la caratterizzazione dei rifiuti è la Delibera n. 61/2019 del Consiglio SNPA del 27/11/2019.

Azione / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
movimentazione dei rifiuti prodotti distinti per tipologia	da normativa di settore	registro carico e scarico rifiuti registro elettronico	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
Controllo e caratterizzazione dei rifiuti prodotti non pericolosi in presenza di codici a specchio	annuale Ad ogni variazione significativa del ciclo produttivo.	Registro elettronico rapporti di prova emessi da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
Verifica dell'idoneità delle aree di deposito temporaneo	mensile	registro elettronico	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

**Tabella 6:** indicazioni minime sul monitoraggio dei rifiuti prodotti avviati alle operazioni di deposito temporaneo

[4.4.5] Ogni eventuale variazione progettuale/gestionale che modifichi permanentemente le modalità del deposito temporaneo di rifiuti prodotti ex art. 183, comma 1, lettera bb), del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere comunicata alla Regione MOLISE ed all'ARPA Molise, e valutata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

Sulla base della comunicazione di cui al punto [4.4.5], ovvero sulla base degli accertamenti disposti dai competenti organi di controllo, la regione MOLISE si riserva la facoltà di promuovere ulteriori prescrizioni, ovvero di modificare il provvedimento di autorizzazione.

## Allegato 1

Relativamente all'assetto funzionale "post operam", l'elenco dei punti di emissione che non necessitano di specifica autorizzazione in atmosfera e, pertanto, sono da censire ex art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 come impianti/attività le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm <sup>3</sup> /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E25 E26 E27 E28	<i>sfiato cappa laboratorio IHMM</i> impianto di cui alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 (modifica progettuale: dismissione per modifica della convogliabilità delle emissioni)	-	-	-	-	-
E25	<i>cappe laboratori IHMM</i> derivante dalla modifica della convogliabilità e dall'accorpamento delle emissioni dei punti di emissione esistenti E25, E26, E27 e E28, equivalenti dal punto di vista qualitativo e classificati alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006, sotteso a UTA con portata variabile da 500 a 6600 Nm <sup>3</sup> /h, munito di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera, munito di camino con quota dal suolo di circa 1.20 m e sezione di emissione di 1.02 m <sup>2</sup> , portata massima di 6600 Nm <sup>3</sup> /h impianto di cui alla lettera jj) del punto 1 alla parte I dell'Allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006 (modifica progettuale: modifica della convogliabilità delle emissioni attraverso l'accorpamento di due o più camini con emissioni equivalenti dal punto di vista qualitativo)	idonei filtri (filtri HEPA, filtri a carboni attivi, ecc.) (prescrizione)	reagenti chimici <sup>(1)</sup>	6600	24	365
E148	<i>caldaia mobile HDL (potenza &lt; 300 kW</i> (modifica progettuale: dismissione impianto termico)	-	-	-	-	-

Note:

<sup>(1)</sup> sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo diverse da H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o sostanze o le miscele diverse da quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele (prescrizione).

## Allegato 2

Relativamente all'assetto funzionale "post operam", l'elenco dei punti di emissione in atmosfera convogliate significativi e non soggetti a monitoraggio/controllo ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 oggetto di modifiche progettuali, con indicazione delle caratteristiche quantitative e qualitative, del sistema di contenimento/abbattimento e della durata delle emissioni in atmosfera.

sigla	descrizione dei punti di emissione in atmosfera	sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera	tipologia di sostanza emessa	portata emessa (Nm <sup>3</sup> /h)	durata emissione	
					h/d	g/anno
E90	<p><i>sfiati serbatoio acque ricircolo T-52001</i></p> <p>costituito dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0103 del nuovo serbatoio T-52001, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	Cl <sub>2</sub>	3	24	365
E91	<p><i>sfiati serbatoio acque ricircolo T-52002</i></p> <p>costituito dallo sfiato del vent contraddistinto dall'identificativo MK-0106 del nuovo serbatoio T-52002, privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 10.2 m, portata massima di 3 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissione di 24 h/d, frequenza emissioni entrambi di 365 d/anno e sezione di emissione di 0.0026 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	Cl <sub>2</sub>	3	24	365
E157	<p><i>sfiato serbatoio stoccaggio AE7 T-50201</i></p> <p>costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-50201 contenente il composto organico identificato con CAS no. 68002-97-1 (alcoli, C10-16, etossilati; sostanza pericolosa H302 H318 H412; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, muniti di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0019 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	-	H302 H318 H412	0.2	24	350
E158	<p><i>sfiato serbatoio HEDP T-14901</i></p>	-	H290 H302	0.2	24	350

<p>costituito dalla captazione e dal convogliamento delle emissioni diffuse e fuggitive rilasciate negli ambienti di lavoro provenienti dagli sfiati del serbatoio contraddistinto dall'identificativo T-14901, contenente il composto organico identificato con CAS no. 2809-21-4 (1-Hydroxyethane-1,1-diyl)bis(phosphonic acid); sostanza pericolosa H290 H302 H181; nessun dato disponibile sulla pressione vapore o sulla volatilità), privo di sistema di contenimento delle emissioni in atmosfera conforme alle BAT, munito di camino con quota dal suolo di circa 6.5 m, portata massima di 0.2 Nm<sup>3</sup>/h, durata emissioni di 24 h/d, frequenze emissioni di 350 d/anno e sezioni di emissione di 0.0013 m<sup>2</sup></p> <p>(modifica progettuale: nuovo punto di emissione in atmosfera da autorizzare ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006)</p>	<p>H181</p>
---	-------------

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 4480/2026 del 14-01-2026  
 Allegato 1 - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente